



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LEIC85000G: I.C. RUFFANO

**Scuole associate al codice principale:**

LEAA85000B: I.C. RUFFANO  
LEAA85001C: VIA DON MINZONI  
LEAA85002D: FRAZ. TORREPADULI  
LEEE85001N: VIA PAISIELLO  
LEEE85002P: DON VITO LECCI  
LEMM85001L: A. BORTONE - RUFFANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



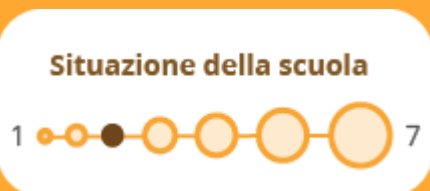
## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. Il numero di abbandoni è pari a zero. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-9 nel I ciclo) è in linea con i riferimenti nazionali ad eccezione del 10.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora sullo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso il curriculum di Educazione civica e l'attenzione alle soft skills. Tuttavia la scuola deve ancora lavorare sul curriculum delle competenze chiave, stabilendo criteri, strumenti e strategie comuni per l'acquisizione delle stesse.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono abbastanza positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI uguali o superiori a quelli medi nazionali. I punti di debolezza sono evidenziati da risultati delle prove di Inglese, tanto nel Listening quanto nel Reading, inferiori rispetto alla media regionale, di area e nazionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, ma non sempre utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alla presentazione delle diverse scuole. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Non tutti gli studenti in uscita seguono il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate, in particolare nella lingua inglese.

### TRAGUARDO

Allineare gli esiti della Scuola ai risultati regionali e nazionali e aumentare del 10% il numero degli alunni nelle fasce di livello più alto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruzione di un Curricolo di Istituto per lo sviluppo delle competenze chiave, previa formazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di percorsi e attività multidisciplinari a partire dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave che partano dalle potenzialità e dal vissuto di ciascun alunno.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introduzione nella pratica didattica di un sistema di prove strutturate secondo il modello Invalsi. Potenziamento delle competenze legate alle prove standardizzate: italiano, matematica e inglese.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di buone pratiche attraverso la costruzione di una banca dati messa a disposizione di tutti e di modelli di verifica e di valutazione per ogni ordine scolastico.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione e potenziamento di ambienti innovativi e inclusivi, utilizzando i Fondi del PNRR, PON FERS, che promuovano, attraverso la didattica laboratoriale, aule dedicate (DADA), lo sviluppo delle capacità logiche, l'attenzione a sé, agli altri e all'ambiente, in altre parole lo sviluppo delle competenze chiave.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione, per migliorare le competenze possedute e acquisirne nuove.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzazione del personale attraverso la distribuzione diffusa di incarichi strategici funzionali all'organizzazione della Scuola.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare e migliorare le competenze chiave degli alunni.

### TRAGUARDO

Miglioramento nell'arco del triennio degli esiti scolastici e dei comportamenti messi in essere degli alunni attraverso modelli che consentano il monitoraggio dei dati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruzione di un Curricolo di Istituto per lo sviluppo delle competenze chiave, previa formazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di percorsi e attività multidisciplinari a partire dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave che partano dalle potenzialità e dal vissuto di ciascun alunno.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di buone pratiche attraverso la costruzione di una banca dati messa a disposizione di tutti e di modelli di verifica e di valutazione per ogni ordine scolastico.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione e potenziamento di ambienti innovativi e inclusivi, utilizzando i Fondi del PNRR, PON FERS, che promuovano, attraverso la didattica laboratoriale, aule dedicate (DADA), lo sviluppo delle capacità logiche, l'attenzione a sé, agli altri e all'ambiente, in altre parole lo sviluppo delle competenze chiave.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione, per migliorare le competenze possedute e acquisirne nuove.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzazione del personale attraverso la distribuzione diffusa di incarichi strategici funzionali all'organizzazione della Scuola.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Miglioramento dei rapporti con il territorio e le famiglie attraverso la stipula dei Patti Educativi di Comunità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La prima priorità scelta è legata ai risultati poco gratificanti nelle prove standardizzate dell'Istituto, soprattutto in inglese. Ci si pone altresì l'obiettivo di aumentare la percentuale di alunni nei livelli più alti di prestazione, rendendo maggiormente incisivo l'effetto Scuola soprattutto nella Scuola Secondaria. Altra priorità sulla quale la scuola ha deciso di lavorare è la progettazione del curricolo delle competenze chiave stabilendo criteri, strumenti anche di verifica, strategie comuni per l'acquisizione e la valutazione delle stesse.